



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI



L'attuazione della GARANZIA GIOVANI in Italia

4 marzo 2016

1. Programmazione attuativa (dati al 03 marzo 2016)

Le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,410 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all'interno del Programma. Alla data del presente rapporto tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare complessivo delle risorse oggetto della programmazione attuativa è di circa 1,2 miliardi euro. Nell'ultima settimana la capacità di impegno della programmazione attuativa¹ è pari a 78,6% (tavola 1), stabile rispetto a quella registrata nella settimana precedente².

Tavola 1. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e capacità di impegno della programmazione attuativa

(dati in migliaia di euro)

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	$b / a \times 100$
Piemonte	97.433,24	78.033,53	80,09
Valle D'Aosta	2.325,38	2.180,78	93,78
Lombardia	173.356,31	167.154,32	96,42
P.A. di Trento	8.371,35	5.724,69	68,38
Veneto	83.248,45	73.101,98	87,81
Friuli Venezia Giulia	19.300,62	16.535,62	85,67
Liguria	27.206,90	23.632,02	86,86
Emilia Romagna	74.179,48	66.222,20	89,27
Toscana	65.874,08	58.099,02	88,20
Umbria	22.788,68	18.935,81	83,09
Marche	29.299,73	26.773,62	91,38
Lazio	137.197,16	95.097,16	69,31
Abruzzo	31.160,03	29.936,44	96,07
Molise	7.673,74	5.329,74	69,45
Campania	191.610,96	123.210,96	64,30
Puglia	120.454,46	75.949,46	63,05
Basilicata	17.207,78	15.373,58	89,34
Calabria	67.668,43	51.369,85	75,91
Sicilia	178.821,39	165.735,00	92,68
Sardegna	55.013,12	32.496,44	59,07
Totale OO.II	1.410.191,30	1.130.892,21	80,19
MLPS	103.172,03	59.202,16	57,38
TOTALE PON IOG	1.513.363,33	1.190.094,36	78,64

Fonte: PAR e delibere regionali

¹ La capacità di programmazione attuativa è data dal rapporto tra le risorse impegnate attraverso l'emanazione di avvisi, bandi e delibere regionali e le risorse programmate.

² In alcuni contesti regionali il dato relativo agli impegni della programmazione attuativa è stato ridotto nei casi in cui atti attuativi preesistenti risultavano finanziariamente superiori all'importo della riprogrammazione per misura approvata.

Con riferimento alle sole risorse gestite a livello regionale la capacità della programmazione attuativa sale all'80,2%. Se si escludono le due misure gestite centralmente, ovvero *bonus occupazionale* e il *servizio civile nazionale*, le misure che presentano l'indice di capacità di impegno della programmazione attuativa superiore al valore medio complessivo del PON IOG sono la *formazione per il reinserimento dei 15-18enni in percorsi formativi* e il *servizio civile regionale* (tavola 2).

*Tavola 2. Programmazione IOG per misura e capacità di impegno della programmazione attuativa
(dati in migliaia di euro)*

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>b/a x 100</i>
Accoglienza, orientamento e presa in carico	124.470,28	60.425,80	48,55
Accompagnamento al lavoro	152.553,62	125.287,08	82,13
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	136.277,48	108.935,40	79,94
Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	144.925,20	127.915,56	88,26
Apprendistato	17.340,92	10.264,92	59,19
Tirocinio extra curriculare	453.664,41	353.969,87	78,02
Servizio Civile Regionale	35.603,18	34.937,68	98,13
Servizio Civile Nazionale	46.257,77	46.257,77	100,00
Accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	47.726,79	21.209,54	44,44
Supporto per l'accesso al credito agevolato	69.550,17	69.550,17	100,00
Mobilità professionale	27.578,87	17.895,81	64,89
Bonus occupazionale	154.242,61	154.242,61	100,00
Totale complessivo risorse regionali	1.410.191,30	1.130.892,21	80,19

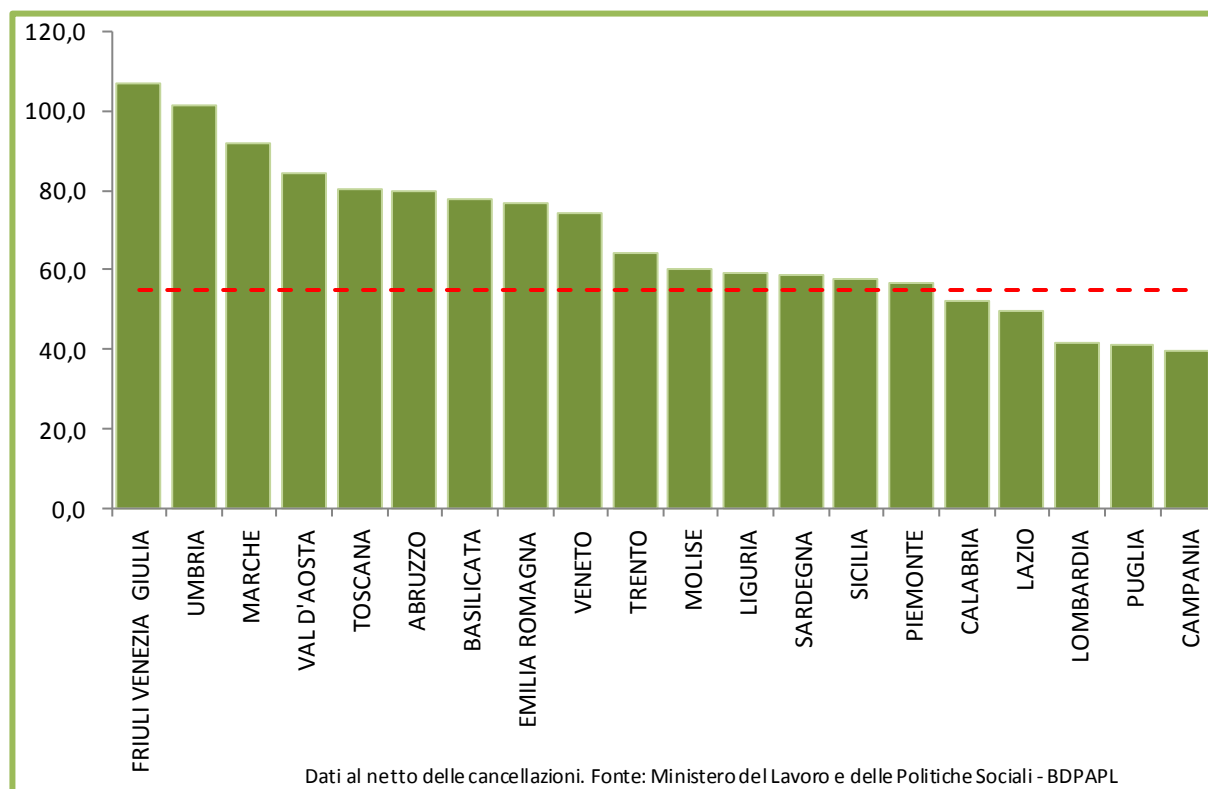
Fonte: PAR e delibere regionali

2. I giovani Neet in Garanzia Giovani (dati al 3 marzo 2016)

Registrazioni. Il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani si attesta a **988 mila e 368 unità**, con una crescita settimanale di oltre 8 mila e 500 individui. Al netto delle cancellazioni di ufficio³ il numero dei registrati è pari a più di 853 mila individui, con un incremento settimanale di quasi 7 mila unità.

Il numero dei registrati, al netto delle sole cancellazioni di ufficio per annullamento da parte del giovane e mancanza di requisiti è pari a oltre 947 mila giovani e rappresenta ad oggi il 55% - in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto alla scorsa settimana - del bacino potenziale dei giovani eleggibili alla GG costituito dal milione e 723 mila giovani NEET in età 15-29 anni disponibili a lavorare stimata dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (media 2013). Il quadro regionale evidenzia una notevole eterogeneità nell'indice di copertura del target potenziale regionale (figura 1).

Figura 1. Partecipanti registrati per regione di residenza sul totale dei Neet (disponibili a lavorare)



³ Si tratta di cancellazioni dell'adesione per annullamento della stessa a causa di: ripensamento del giovane, mancanza di requisiti del giovane, rifiuto della presa in carico da parte del giovane.

Presa in carico. Il numero dei presi in carico è pari a **630 mila e 455 giovani**, con una variazione di quasi 6 mila unità in più rispetto alla settimana precedente. A livello nazionale il 73,9% dei giovani registrati risulta preso in carico, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente. Permane una discreta variabilità a livello regionale degli indici di copertura - tavola 3, mentre a livello mensile gli andamenti sono influenzati dalla stagionalità – figura2.

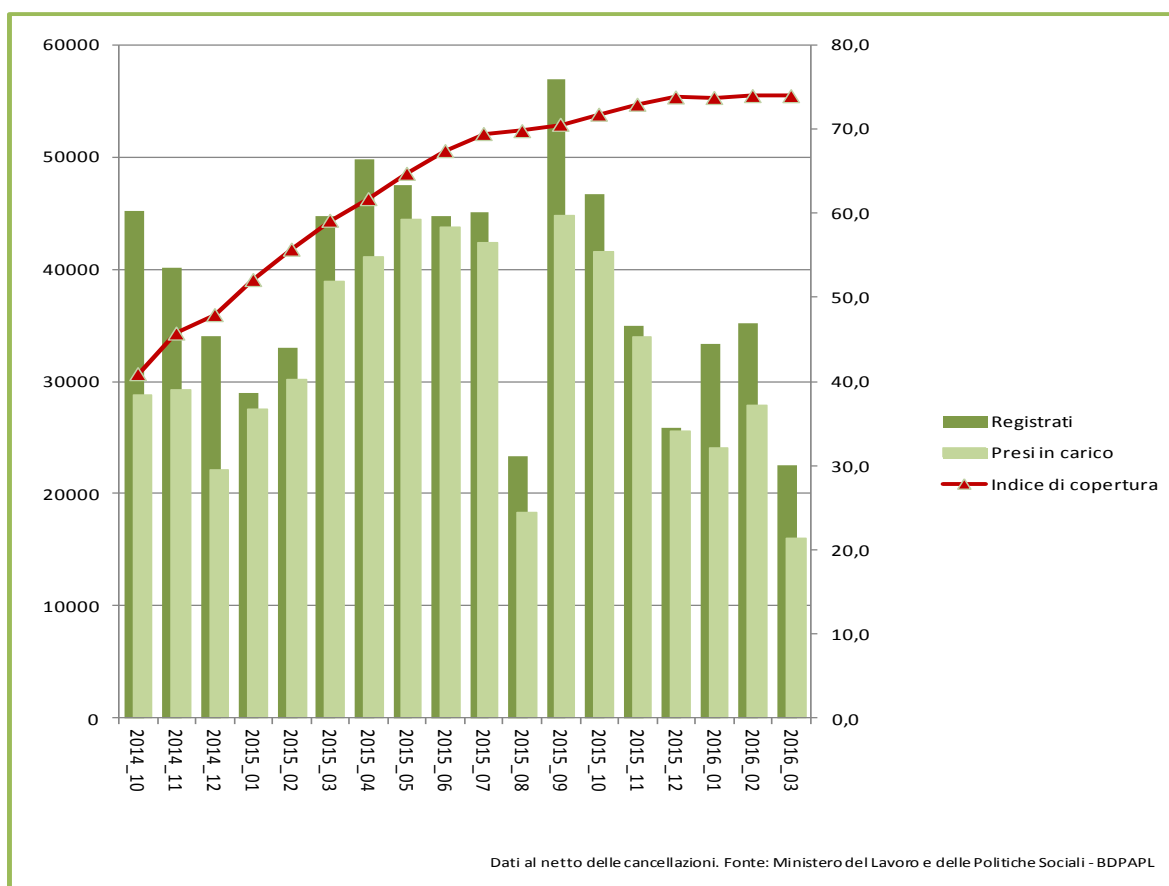
Tavola 3. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Indice di copertura

REGIONE	GIOVANI REGISTRATI*	GIOVANI PRESI IN CARICO CON PATTO DI SERVIZIO*	INDICE DI COPERTURA (%)
PIEMONTE	56.466	29.403	52,1
VAL D'AOSTA	2.199	1.679	76,4
LOMBARDIA	79.497	51.743	65,1
TRENTO	4.289	3.489	81,3
VENETO	40.830	37.364	91,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	15.959	11.247	70,5
LIGURIA	13.726	10.034	73,1
EMILIA ROMAGNA	62.634	47.634	76,1
TOSCANA	49.124	41.224	83,9
UMBRIA	16.609	13.434	80,9
MARCHE	29.279	16.167	55,2
LAZIO	68.144	51.790	76,0
ABRUZZO	20.361	17.422	85,6
MOLISE	6.476	4.356	67,3
CAMPANIA	90.903	56.786	62,5
PUGLIA	60.633	48.092	79,3
BASILICATA	15.024	12.614	84,0
CALABRIA	41.517	28.350	68,3
SICILIA	144.979	117.595	81,1
SARDEGNA	34.249	30.032	87,7
Totale	852.898	630.455	73,9

* Al netto delle cancellazioni

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Figura 2. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



(*) Per il mese di marzo il numero dei registrati e dei presi in carico rappresenta una proiezione del dato al 03/03/2016

Tra i giovani presi in carico dal programma Garanzia Giovani c'è una leggera prevalenza della componente maschile (51 %) rispetto a quella femminile (49%). Il 55% dei presi in carico ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, il 9% è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni e il restante 36% da over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile. Nel complesso, la maggioranza dei giovani presi in carico ha conseguito un titolo di scuola secondaria superiore (il 58%), mentre rappresentano il 22% i ragazzi in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore; inoltre, se tra i pochi (1%) giovani con basso livello di scolarizzazione prevale la componente maschile, al contrario, tra i presi in carico con livello di istruzione terziaria (20%), il 70% è rappresentato da donne. Seppur con qualche eccezione a livello regionale, in generale il numero di utenti che sono stati presi in carico dai centri per l'impiego è nettamente più elevato (86%) rispetto a quanto registrato per le strutture accreditate (14%); tra gli utenti di queste ultime risultano moderatamente prevalenti i maschi (55%) (tavola 4).

Tavola 4. Giovani presi in carico per sesso, classe d'età, livello di istruzione e struttura di presa in carico

	Femmine	Maschi	Totale	Struttura di presa in carico	
				Femmine	Maschi
Totale complessivo	49,30	50,70	100,00	49,30	50,70
15-18	7,34	11,43	9,42	38,45	61,55
19-24	51,89	57,03	54,50	46,94	53,06
25-29	40,77	31,54	36,09	55,69	44,31
Istruzione primaria	0,75	1,87	1,31	28,02	71,98
Istruzione secondaria inferiore	17,05	26,06	21,62	38,88	61,12
Istruzione secondaria superiore	54,78	60,19	57,52	46,94	53,06
Istruzione terziaria	27,42	11,88	19,54	69,18	30,82
Non CPI	13,05	15,21	14,15	45,48	54,52
CPI	86,95	84,79	85,85	49,93	50,07

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

La distribuzione dei presi in carico per livello di profilazione mostra quote maggioritarie di ragazzi con indice di rischio medio alto (38,7%) e alto (44,7%); valori maggioritari di giovani che presentano una elevata difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro si registrano nelle Regioni meridionali e nelle isole - tavola 5.

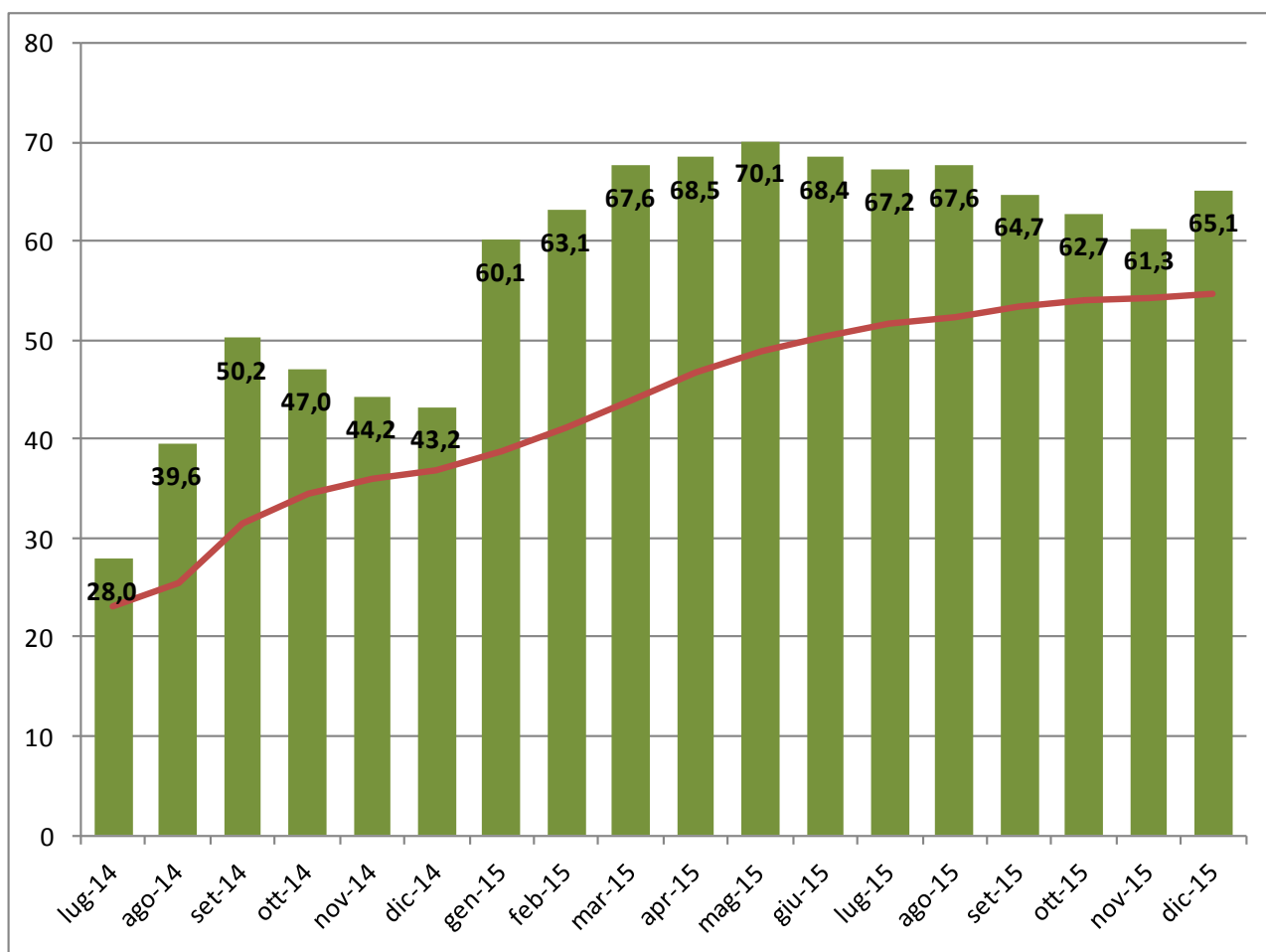
Tavola 5. Partecipanti presi in carico per livello di profilazione e regione di presa in carico

REGIONE PRESA IN CARICO	LIVELLO DI			
	Basso	Medio-Basso	Medio-Alto	Alto
PIEMONTE	11,5	8,1	51,1	29,3
VAL D'AOSTA	14,5	11,6	47,6	26,3
LOMBARDIA	20,5	14,2	52,9	12,4
TRENTO	14,3	33,8	36,5	15,4
VENETO	16,0	18,1	50,4	15,5
FRIULI VENEZIA-GIULIA	15,9	11,5	53,8	18,7
LIGURIA	12,2	9,7	49,9	28,2
EMILIA ROMAGNA	13,6	14,7	49,4	22,2
TOSCANA	13,9	12,3	53,0	20,8
UMBRIA	12,6	8,7	46,8	32,0
MARCHE	14,3	13,5	48,4	23,8
LAZIO	10,9	3,6	49,4	36,0
ABRUZZO	11,6	5,1	51,8	31,5
MOLISE	7,7	1,6	42,9	47,9
CAMPANIA	5,5	0,8	28,9	64,8
PUGLIA	7,9	1,0	35,7	55,4
BASILICATA	3,8	0,6	25,6	70,0
CALABRIA	5,0	1,0	27,2	66,8
SICILIA	4,1	0,5	15,3	80,2
SARDEGNA	9,3	1,2	36,0	53,4
Totale	10,2	6,4	38,7	44,7

Dati al netto delle cancellazioni. Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Tempi di attesa della presa in carico. Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei Servizi per il Lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 3, linea di colore rosso). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che a dicembre 2015 ogni 100 giovani registrati ben 65 sono stati presi in carico entro i 2 mesi, in aumento rispetto al mese precedente.

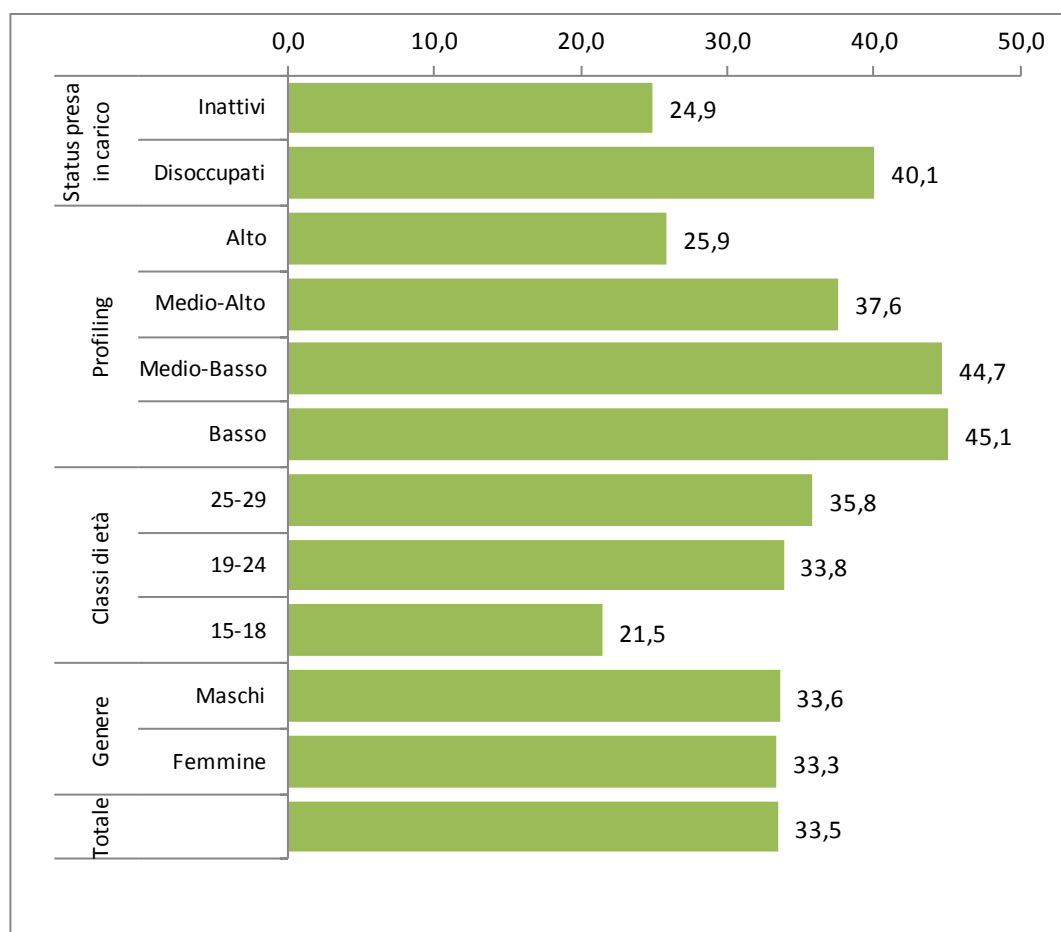
Figura 3. Quota di registrati presi in carico entro 2 mesi dalla registrazione - per mese di registrazione



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, BDPAPL

Mobilizzazione dei giovani presi in carico in attesa dell'offerta. Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo la capacità di (auto)mobilizzazione del giovane Neet preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Il 33% dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato (figura 4). La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla "condizione di partenza" nel programma (la quota di occupati è pari al 40% tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e al 25% tra coloro che erano inattivi), sia al livello di "rischio" di esclusione ben catturato dall'indicatore di profiling (la quota di occupati è circa il 45% tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende al 26% tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

Figura 4. Quota dei giovani presi in carico in attesa di offerta che risulta occupato. Percentuali per genere, classi di età, livello del profiling e status occupazionale al momento della presa in carico.



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – BDPAPL.

3. L'attuazione, l'erogazione delle misure e il bonus occupazionale per le imprese

Partecipanti a cui è stata erogata una misura. L'erogazione delle diverse misure previste nel Piano di attuazione della Garanzia Giovani coinvolge una pluralità di soggetti, sia a livello centrale che a livello regionale. Il monitoraggio del numero di giovani presi in carico ai quali è stata erogata una misura nell'ambito della GG in un dato periodo richiede pertanto la collezione di dati provenienti da diverse fonti e centri gestionali ed è oggetto di continuo affinamento man mano che procede il consolidamento del sistema informativo per l'interscambio e la condivisione del flusso delle informazioni dal livello periferico a quello centrale e tra i vari soggetti che a livello centrale intervengono nella gestione e offerta delle diverse misure.

Ad oggi, le diverse fonti evidenziano che i partecipanti per misura erogata nell'ambito del Programma risultano pari a **220 mila e 465 unità** (tavola 6), circa 4 mila in più rispetto alla scorsa settimana. Le misure di politica attiva di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro a titolarità regionale⁴ erogate sono circa 50 mila e 600. Alla quota maggiore di giovani, oltre 134 mila individui, è stato erogato un tirocinio. Sono 30 mila e 630 i giovani assunti in imprese tramite bonus occupazionale, mentre il servizio civile nazionale ha coinvolto poco più di 5 mila e 200 individui⁵.

Tavola 6. Numero di partecipanti a cui è stata erogata una misura di politica attiva e di integrazione nel mercato del lavoro (dati parziali)

Partecipanti per misura erogata (A+B+C+D)	220.465	Fonti
A. Utenti presi in carico cui è stata erogata una misura di politica attiva di supporto per l'integrazione nel mdl a titolarità regionale, esclusi i tirocini	50.658	<i>BDPAPL e ricognizione regionale al 30.09.2015</i>
B. Tirocini	133.962	<i>integrazione INPS e BDPAPL</i>
C. Servizio civile nazionale	5.215	<i>DIP. GIOVENTU' (23.02.16)</i>
D. Bonus occupazionale	30.630	<i>INPS (29.02.16)</i>

Il bonus occupazionale (dati al 29 febbraio 2016). Prosegue il consolidamento attuativo del bonus occupazionale, ovvero della misura, nell'ambito della Garanzia Giovani, finalizzata a promuovere l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale dei ragazzi attraverso la previsione di agevolazioni –diminuzioni del costo del lavoro – per le imprese che assumono.

I dati al 29 febbraio 2016 mostrano che le domande confermate e definitivamente ammesse al beneficio ammontano a 30 mila 630 unità, 340 in più rispetto alla scorsa settimana. Le istanze confermate rappresentano

⁴ Si tratta delle misure di formazione (schede 2 A e 2 B), l'apprendistato di primo e terzo livello (schede 4 A e 4 C), servizio civile regionale (scheda 6), misure per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità (scheda 7) e la mobilità professionale (scheda 8).

⁵ Il dato è inferiore a quello dei report precedenti in quanto erano stati erroneamente imputati 571 volontari che hanno abbandonato prima dell'avvio.

il 64% delle istanze complessivamente presentate⁶. Gli importi delle istanze confermate ammontano a quasi 108 milioni di euro, pari al 70% delle risorse complessivamente programmate per la misura. Nei casi delle Marche, dell'Emilia Romagna, della Toscana e della provincia autonoma di Trento gli importi corrispondenti alle istanze confermate hanno superato le risorse programmate a livello regionale (tavola 7). Nelle Regioni prossime all'esaurimento delle risorse programmate, si registrano istanze rifiutate per preliminare mancanza di fondi, per una quota complessiva pari al 3,7% di quelle presentate.

Tavola 7. Bonus occupazionale per le imprese: numero di istanze confermate, importi assegnati e programmati per regione⁷

REGIONE	ISTANZE CONFERMATE	IMPORTO BONUS (a)	IMPORTO PROGRAMMATO (SCHEDA 9) (b)	% RISORSE DELLE ISTANZE CONFERMATE SULLE RISORSE PROGRAMMATE (a/b *100)
ABRUZZO	616	2.045.672,36	3.000.000,00	68,19
BASILICATA	264	1.127.705,75	1.327.180,00	84,97
CALABRIA	1.340	5.621.687,40	5.654.360,54	99,42
CAMPANIA	1.282	5.206.838	10.420.000,00	49,97
EMILIA ROMAGNA	1.900	6.446.165,49	5.420.794,47	118,92
FRIULI VENEZIA GIULIA	514	1.700.504,25	2.500.000,00	68,02
LAZIO	2.795	9.724.235,40	19.715.164,00	49,32
LIGURIA	771	2.700.297,91	3.500.000,00	77,15
LOMBARDIA	8.685	28.355.745,93	52.393.780,00	54,12
MARCHE	1.735	5.684.003,93	4.700.000,00	120,94
MOLISE	97	377.962,50	500.000,00	75,59
TRENTO	191	549.708,01	548.450,00	100,23
PUGLIA	1.598	6.370.238,40	11.559.459,00	55,11
SARDEGNA	1.262	4.584.585,94	4.611.901,00	99,41
SICILIA	2.342	9.974.894,98	10.000.000,00	99,75
TOSCANA	2.745	9.010.979,92	9.000.000,00	100,12
UMBRIA	349	1.210.825,90	1.500.000,00	80,72
VALLE d'AOSTA (*)	-	-	600.000,00	-
VENETO	2.144	7.280.874,26	7.291.518,53	99,85
Totale	30.630	107.972.926,43	154.242.607,54	70,00

Fonte: INPS - Modulo GAGI

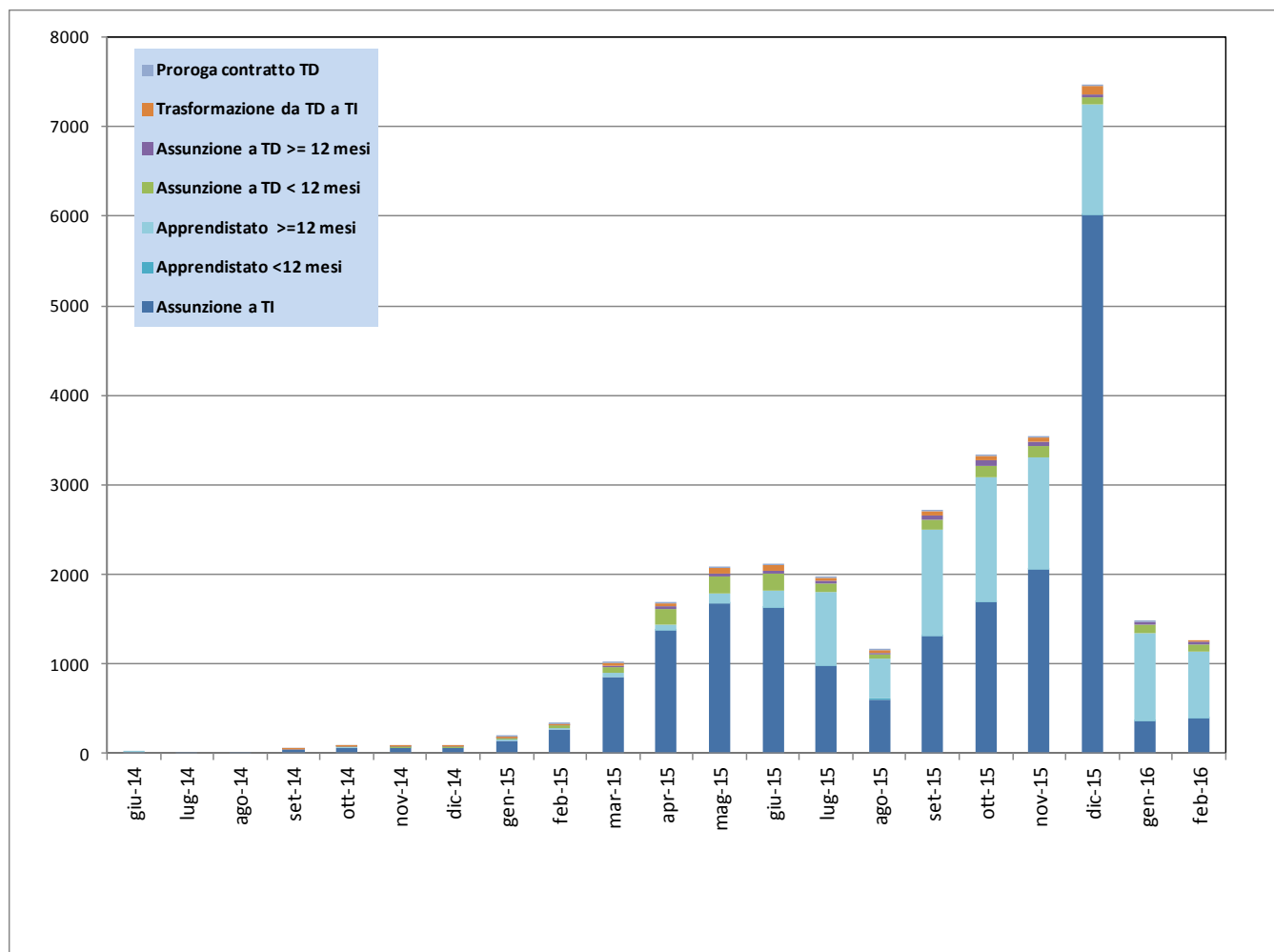
(*) La regione Valle d'Aosta, che non aveva inizialmente programmato risorse sulla misura, lo ha fatto recentemente. La misura non è ancora partita.

⁶ La restante quota o è in attesa di conferma o non ha ricevuto conferma per annullamento da parte del giovane o dell'impresa, per cancellazione a motivo di mancanza di requisiti o di scadenza dei termini.

⁷ La regione Piemonte non ha attivato la misura.

Nel complesso il 91,6% delle assunzioni incentivate sono a tempo indeterminato, con una tendenza crescente nell'utilizzo del bonus per l'apprendistato professionalizzante che riguarda il 27,9% delle istanze. Le assunzioni a tempo determinato rappresentano il 6,1%, con prevalenza della durata inferiore a 12 mesi (4,6%). La figura 5 riporta la distribuzione mensile delle istanze ammesse al beneficio del bonus per tipologia contrattuale.

Figura 5. Bonus occupazionale per le imprese: distribuzione mensile istanze confermate per tipologia contrattuale.



Fonte: INPS – Modulo GAGI